

GRUPPO CONSILIARE



Venezia, 24-01-2025

Nr. ordine 1097

All'Assessore Massimiliano De Martin

e per conoscenza

Alla Presidente del Consiglio comunale

Al Sindaco

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capogruppo consiliari

Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Campello S.p.A. - Innovazioni S.r.L. - zona Terraglio.

Tipo di risposta richiesto: scritta

Premesso che:

- dai cartelli di cantiere esposti si legge che con il permesso di costruire n.04389400278-01-08-2019-1756 l'amministrazione comunale ha concesso la realizzazione di un edificio di servizio al parcheggio privato;
- dai cartelli di cantiere esposti si legge che con il permesso di costruire n.02537270270-04-11-2019-1557 l'amministrazione comunale ha concesso in data 04-03-2021 la realizzazione di un parcheggio a raso;
- dai cartelli di cantiere esposti si legge che con il permesso di costruire n.02537270270-24-09-2021-1829 l'amministrazione comunale ha concesso la realizzazione di un edificio di servizio al parcheggio privato;
- all'interno della fascia di rispetto di 100 mt. della strada Terraglio, da 4 anni è stato realizzato dalla ditta Campello S.p.a. un 1° parcheggio a raso posto all'angolo con la strada di accesso COIN e, sul fronte Terraglio, sono collocati a terra caratteri (lettere) di rilevante dimensione, scatolari in materia plastica e luminosi, che insieme costituiscono l'insegna della presente ditta.

Considerato che:

- gli interventi eseguiti e in via di realizzazione radicano entro la fascia di 100 metri della strada Terraglio;
- nelle NTA del P.R.G. per la terraferma, all'articolo 78.3, si legge che la fascia di rispetto dei 100 metri lungo il terraglio è inedificabile "secondo la grafia espressamente inserita nelle tav. 13.1" , ai fini dell'"Adeguamento al P.A.L.A.V. che esclude la realizzazione "di nuovi edifici o manufatti" nell'area;
- nell'originario Permesso di costruire, oggi sede della Ditta Campello, rilasciato alla Ditta Pole Position per la realizzazione dell'edificio attiguo, è compresa la prescrizione puntuale per la sistemazione a verde di detta fascia di rispetto, sia per finalità ornamentali sia per l'occultamento del retrostante edificio non compatibile con le connotazioni che caratterizzavano detta strada storica di valenza paesaggistica.

Tutto ciò premesso e considerato, si interroga l'Assessore competente per sapere:

- come a fronte di tale norma inequivocabile per l'utilizzazione dell'area e della prescritta sistemazione compatibile con la sua valenza paesaggistica, la ditta Campello ovvero, per la parte più recente, in concorso con la ditta Innovazioni srl abbiano potuto realizzare quanto citato in premessa.

Giovanni Andrea Martini